



COMUNE DI  
FIRENZE

**Q5**  
RIFREDI

<b>L'estensore</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>Il Presidente</b>
R. Tozzi	E.Q. Lassi M.B.	Ferraro F.
<b>DELIBERAZIONE N°50007/2025</b> <i>Approvazione degli indirizzi programmatici anno 2025</i>		

<b>DA TRASMETTERE A:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio Quartiere 5	<input checked="" type="checkbox"/> Vicesindaco
<input checked="" type="checkbox"/> Assessorati vari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ADUNANZA DEL 02/04/2025**

Presiede il Consiglio il Presidente Ferraro F., svolgono la funzione di segreteria la E.Q. Quartiere 5 Lassi M. ed il Funzionario amm.vo Tozzi R.

Sono nominati scrutatori: Bertocci M., Innocenti F., Zerini N.

**Sono presenti i consiglieri:**

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Arbo Lara	<input checked="" type="checkbox"/>		
Argentile Alberto	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ballerini Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>		
Bertocci Martino	<input checked="" type="checkbox"/>		
Buricchi Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>		
Caiani Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>		
Carrara Gualberto	<input checked="" type="checkbox"/>		
Coppi Niccolò	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ferraro Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Innocenti Franca	<input checked="" type="checkbox"/>		
Maerten Thomas	<input checked="" type="checkbox"/>		
Menci Critistina	<input checked="" type="checkbox"/>		
Muzzi Franco	<input checked="" type="checkbox"/>		
Nencioni Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>		
Raglianti Andrea Michelle	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ringressi Alvaro	<input checked="" type="checkbox"/>		
Sottocornola Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>		
Tei Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Zerini Niccolò	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>		

Il Presidente apre la discussione circa l'atto degli indirizzi programmatici qui di seguito riportati.

## **“CONSIGLIO DI QUARTIERE 5 INDIRIZZI PROGRAMMATICI 2025**

### **INTRODUZIONE**

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2025. L'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento; l'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.



## TERRITORIO

Questo documento è la visione di una progettazione che durerà cinque anni in cui la commissione Territorio, attraverso gli *indirizzi programmatici*, si prefigge obiettivi necessari al quartiere; un percorso lungo e partecipato da tutti i consiglieri che definiscono la visione che si ha sui temi relativi alla commissione. L'ultima versione degli *indirizzi programmatici* - quella del 2025 - oltre a contenere una lunga serie di previsioni frutto della programmazione passata, è anche un documento da cui prenderà il testimone il prossimo Collegio di Presidenza e sul quale si fonda il nostro operato.

La commissione Territorio si occupa di:

1. Strade e marciapiedi
2. Segnaletica
3. Trasporto Pubblico Locale
4. Interventi di messa in sicurezza e vivibilità
5. Abbattimenti barriere architettoniche
6. Manutenzione caditoie, sottopassi e manufatti
7. Percorsi ciclabili e rastrelliere
8. Gestione delle segnalazioni
9. Nuove infrastrutture e grandi interventi
10. Impianti sportivi e scuole
11. Rifiuti e pulizia delle strade
12. Illuminazione, legalità, sicurezza e videosorveglianza
13. Strade private ad uso pubblico
14. VACS e T4
15. Zone 30 e autovelox
16. Piano operativo
17. Organizzazione del personale

### 1 – Strade e marciapiedi

Continua il lavoro della commissione di analisi delle criticità di strade e marciapiedi per lavorare di volta in volta ad un elenco di priorità dei luoghi in cui intervenire relativamente alla riasfaltatura, ma anche alla realizzazione di nuovi percorsi pedonali dove questi non sono presenti. A questo proposito è da programmare la realizzazione del collegamento pedonale in via San Piero a Quaracchi a cavallo del *Ponte del Pecora* ed il marciapiede in via Curzio Malaparte, oltre all'allargamento del marciapiede di via Primo Settembre. Attenzione va posta ai borghi storici minori dove è presente la pavimentazione in pietra, talvolta da mantenere in modo più efficace. In generale, occorre porre più attenzione alla manutenzione dei marciapiedi programmando un numero maggiore e capillare di interventi, una riduzione del passaggio del traffico veicolare, un più veloce abbattimento delle barriere architettoniche.

Particolare precedenza alle strade e marciapiedi adiacenti opere pubbliche come, per esempio, via Caccini in funzione dell'Ospedale Careggi e via Dino del Garbo adiacente la Scuola Don Minzoni.

## 2 – Segnaletica

La segnaletica è spesso strumento di sicurezza stradale in quanto capace di migliorare le intersezioni stradali nonché ordinare la sosta rendendo il transito dei pedoni più agevole: la commissione continuerà l'analisi degli incroci più critici o degli attraversamenti pedonali percepiti più pericolosi. Molti incroci e molti attraversamenti pedonali necessitano di protezione dalla sosta selvaggia con paletti verticali, per esigenze spesso rappresentate dalle forze dell'ordine o di pronto intervento: questa deve essere considerata una soluzione provvisoria o subalterna perché i paletti, molto numerosi nel nostro quartiere, necessitano di costante manutenzione e spesso sono fonte di abbandono di biciclette, rappresentando quindi una piccola fonte di degrado. Occorre quindi proteggere gli incroci allargando appositamente il marciapiede d'angolo realizzando il cosiddetto *dente o orecchio di elefante*. Per quanto riguarda la segnaletica, è necessario migliorare l'indicazione dei percorsi ciclabili, fornendo indicazioni chiare che valorizzino l'estesa rete ciclabile cittadina, la quale permette di raggiungere zone molto distanti in continuità. Dal punto di vista della toponomastica, occorre rispondere alle richieste dei CCN (Centri Commerciali Naturali) di segnalare le zone in cui operano mediante apposita segnaletica verticale. Infine, risolve la questione dei colori e delle simbologie specifiche per tipologie di sosta non convenzionali, come quelle dedicate ai veicoli elettrici in ricarica, si rende necessaria l'introduzione di segnali orizzontali che facilitino l'individuazione delle aree destinate alla sosta a rotazione veloce.

Bisogna stabilire un programma di rivisitazione dei tempi semaforici dove è intervenuto l'insediamento della Tramvia che ormai è ben radicata nell'uso comune dei cittadini.

## 3 – Trasporto Pubblico Locale

È necessario rivedere il trasporto pubblico locale, riesaminando il percorso delle linee che collegano Sesto Fiorentino e Piazza Dalmazia, così come le linee tangenziali che servono la zona di Firenze Nova. In generale, il quartiere necessita di un collegamento tra Novoli, Lippi, Careggi alternativo al nodo di Piazza Dalmazia, transitando attraverso viale XI Agosto. Una linea simile servirebbe l'area compresa tra via di Novoli e viale Guidoni, un tempo coperta dalla linea 22, includendo la zona dell'Accademia di Firenze Nova e quella del Sodo. Relativamente al deposito AT di via Pratese, individuare una fascia da destinare al Comune di Firenze per realizzare posti auto, in modo da poter realizzare marciapiede e pista ciclabile in via Michelacci.

## 4 – Interventi di messa in sicurezza e vivibilità

L'analisi degli incroci o delle strade critiche per la sicurezza stradale, da intendersi come alta frequenza di sinistri stradali oppure scarsa percezione di sicurezza da parte degli utenti della strada (pedoni, ciclisti, veicoli) dovrà portare alla programmazione di interventi di messa in sicurezza, che devono tenere in considerazione, ad esempio, situazioni in cui grandi attrattori di utenti sono posti nei pressi della grande viabilità. Gradualmente è necessario valutare i quadranti dove insistono molte strade a doppio senso, spesso residue dell'urbanizzazione di decenni fa, e renderle a senso unico. Eliminare i doppi sensi incide molto sulla sicurezza stradale e migliora di molto la vivibilità di coloro che vivono ed abitano la strada; eliminare i doppi sensi permette inoltre di recuperare sosta oppure inserire un percorso ciclabile (e/o alberature stradali) senza impattare sulla sosta: un quadrante dove cominciare questo ragionamento è Leopoldo-Viesseux-Muratori-Lami-V. Emanuele. Analizzare e mettere in sicurezza gli incroci Baracca-

Pratese-Peretola-Martucci-Basili-Piantanida e quello di piazza Giorgini, nonché numerosi punti di via Baracca e via Sestese.

Il miglioramento della vivibilità delle nostre strade avviene anche rendendole saltuariamente pedonali per manifestazioni di ogni genere, in modo da poter vivere le strade normalmente dominate dal traffico cittadino: è possibile pensare a simili interventi ad esempio per lo 'stretto' di via R. Giuliani, riorganizzando la viabilità limitrofa in modo da poter utilizzare lo 'stretto' anche per iniziative rionali di carattere commerciale (collaborazione con il CCN Dalmazia) eliminando quindi il traffico di attraversamento (diretrice Sesto F.no - Firenze). Interventi di miglioramento della vivibilità sono necessari anche in via Baracca, dove è da ripristinare la corsia preferenziale in uscita città eliminando quindi una quota di traffico con un effetto positivo anche per il TPL.

È assolutamente necessario implementare una comunicazione efficace relativa ai cantieri, concependo non solo come informazione sull'area specifica oggetto di intervento, ma come sistema informativo integrato che riguardi l'intera viabilità del Quartiere e della città.

#### **5 – Abbattimenti barriere architettoniche**

Introduzione dei percorsi “Zero Barriere” con l’ausilio di disabili del Quartiere per individuare almeno 3 percorsi, per ogni mandato, da studiare e realizzare nel Quartiere 5 dove è lo stesso portatore di handicap ad indicare le 10 priorità da abbattere nel percorso.

Dare ancora più importanza all’abbattimento delle barriere architettoniche continuando ad individuare delle zone dove eseguire degli interventi massivi, cominciando dalle strade prossime a scuole, presidi sanitari, impianti sportivi, centri anziani. Affrontare infine il tema degli impianti semaforici non ancora dotati di avvisatori acustici e tattili per ipovedenti, adoperandosi affinché tutti ne siano provvisti.

In collaborazione con la commissione Welfare e Scuola è da valorizzare l’esperienza del *Marciapiede didattico*.

#### **6 – Manutenzione caditoie, sottopassi e manufatti**

Rimane necessario aumentare il livello di manutenzione delle caditoie soprattutto nei pressi dei sottopassi stradali e ferroviari. Lavorare con attenzione nella gestione di questo tipo di segnalazioni, che talvolta riportano questioni storicizzate. Individuare infine gli strumenti per la ristrutturazione del cosiddetto “guado” di Serpiolle (via del Mulino) a cominciare dalla transitabilità pedonale.

#### **7 – Percorsi ciclabili e rastrelliere**

Iniziare ad eseguire studi di fattibilità per realizzare i seguenti collegamenti ciclabili:

- da piazza Leopoldo verso Largo Cantù (ipotesi: attraverso via Fabbroni e via Gioia);
- via Baracca, da via Baracchini a piazza Puccini;
- da via del Canale verso Brozzi;
- da Villa Pallini verso via Pratese;
- dalla zona del Sodo verso la stazione di Firenze Castello;
- dalla zona del Sodo verso Careggi (dialogando con l’Azienda Ospedaliera per il passaggio all’interno del policlinico);

Occorre prevedere inoltre la manutenzione delle piste ciclabili esistenti, realizzate ormai diversi anni fa, quali via Accademia del Cimento e tutta la rotonda di via Barsanti e Carlo del Prete, via XX Settembre.

Favorire l'utilizzo della mobilità dolce anche inserendo rastrelliere all'interno dei plessi scolastici, come per esempio la Scuola Il Pesciolino o la Scuola Marconi, cosicché possano essere a servizio di insegnanti e studenti (di tutte le età) ed organizzando iniziative sul territorio con le associazioni di categoria.

### **8 – Gestione delle segnalazioni**

Avviare un monitoraggio delle segnalazioni potendo dare loro una priorità e avere in restituzione la loro presa in carico ed infine il loro stato di avanzamento.

### **9 – Nuove infrastrutture e grandi interventi**

Sono previsti grandi interventi il cui esito richiede massima attenzione:

- sottopasso di via del Romitino,
- ex panificio militare di via Mariti, intervento che ha subito un naturale fermo a causa della tragedia del 16 febbraio 2024.

Le nuove infrastrutture ed i grandi interventi previsti e necessari per il Q5, non solo pubblici, sono:

- linee 4.1 e 4.2 del sistema tranviario fiorentino;
- viabilità Rosselli-Pistoiese;
- svincolo di Peretola con i lavori della terza corsia in entrata e uscita della città da parte di Autostrade spa e raccordo con il viadotto dell'Indiano;
- Meccanotessile;
- rotatoria tra via Pistoiese e via Curzio Malaparte;
- rotatoria tra via Sestese e via R. Giuliani;
- parcheggio di via del Fossetto;
- barriere antirumore lungo il passante ferroviario Castello-Rifredi-Statuto-Campo di Marte;
- riqualificazione area mercatale di via Emilia (in collaborazione con la commissione Cultura-Sviluppo Economico);
- Area Mercafir;
- Scudo verde;
- Monitoraggio interventi TAV;
- Monitoraggio dell'evoluzione del progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Peretola;
- ponte ciclopedonale Mariti-Forlanini;
- rotatoria tra via Allori e via dell'Olmatello;
- rotatoria in piazza del Terzolle;
- rotatoria incrocio Baracca-Allori;
- 'tubino' del Sodo (completamento viale XI agosto direzione Careggi);
- riqualificazione piazza Cavalieri di Vittorio Veneto;
- riqualificazione piazza Garibaldi
- riqualificazione e nuovo insediamento di via Burci.



Per tutta questa serie di interventi la commissione dovrà occuparsi di analizzarli e di farli atterrare sul territorio, cercando di essere propositiva nei tempi previsti e puntando ad una corretta comunicazione anche attraverso incontri pubblici e sportelli al cittadino. Prioritari, soprattutto per il traffico, sono l'intersezione Sestese-Giuliani, in stretta correlazione con la demolizione, da sollecitare, dell'ex caserma dei Carabinieri presso lo stesso incrocio (compreso lo spostamento della fermata del TPL urbano delle linee 2 e 28) e la rotatoria Pistoiese-Malaparte, intervento a cavallo fra i comuni di Firenze e Campi Bisenzio. Gestire l'attivazione dello Scudo Verde ponendo grande attenzione alle zone di confine, nelle quali dovrà essere implementato il controllo della sosta.

Particolare attenzione alla viabilità connessa a queste grandi opere nello specifico uscita autostradale di Peretola insediamento di via Burci e attenzione anche alle aree di sosta necessarie.

### **10 – Impianti sportivi e scuole**

Da seguire le realizzazioni e attivazioni della nuova piscina Paganelli e del nuovo palazzetto Geminiani; individuare, collaborando anche con la commissione Ambiente, un luogo in cui poter collocare uno *skate park* (Parco San Donato e giardino del Lippi). Continuare a lavorare sulle priorità degli interventi da eseguire all'interno dei plessi scolastici e strutturare il *Piedibus* per migliorare e favorire l'accessibilità pedonale alle scuole del quartiere e sviluppare l'idea di *Strada Scolastica*.

### **11 – Rifiuti e pulizia delle strade**

Continuare, in collaborazione con la commissione Ambiente, a realizzare per fasi il progetto *Firenze Città Circolare* di ALIA facendo da tramite tra l'utente ed il gestore dei rifiuti. Monitorare lo stato di avanzamento e le normali problematiche che di volta in volta emergono quando avviene il cambiamento di modalità di conferimento del rifiuto, ponendo attenzione alle zone di confine che gradualmente vengono a crearsi. Individuare una soluzione per la zona di Serpiolle, in cui è inserita una sola (insufficiente) campana del vetro per motivi strutturali (larghezza utile per passaggio del camion). Sul tema della pulizia delle strade il sistema deve essere ottimizzato perché il controllo della sosta e la rimozione delle auto è sporadico e quindi inefficace per una corretta pulizia, oltre a non rappresentare correttezza nei confronti di coloro che rispettano i divieti di sosta mensili.

### **12 – Illuminazione, legalità, sicurezza e videosorveglianza**

La commissione Territorio si occupa degli impianti di illuminazione ponendo l'attenzione sulle zone che sono buie o percepite tali. È da introdurre una illuminazione nel passaggio pedonale di via Ignazio Danti tra via Marignolli e via Mariti. Da migliorare l'illuminazione nel controviale Guidoni all'incrocio con via Almerigo da Schio, all'incrocio tra via di Novoli e via Caduti di Cefalonia oltre che nei sottopassi ferroviari di via del Romito; programmare l'illuminazione di via di Serpiolle ove questa è assente. Integrare le segnalazioni che pervengono alla Polizia Municipale in materia di videosorveglianza, soprattutto per le zone collinari e quindi meno frequentate, e continuare ad installarne di nuove in luoghi soggetti all'abbandono di rifiuti.

Porre grande attenzione a Piazza Dalmazia e zona in Via Locchi relativamente all'ordine pubblico. Il controllo del territorio e la sicurezza sono da sempre al centro dell'azione amministrativa, su questa base un monitoraggio e una revisione dei nostri sotto o sopra attraversamenti pedonali merita un punto di riflessione.

Per il sottopassaggio da via Fantoni a Via Panciatichi (ITI) è da implementare una uscita intermedia e quelle esistenti, prossima ai nuovi binari in modo da avere una uscita a metà percorso.

Per il sovrappasso del Lippi, tra via Fanfani e via del Sodo, da valutare una gestione esternalizzata per sicurezza e controllo.

Una forma di sicurezza indiretta è l'occupazione del territorio da realtà positive e propositive: tra queste le aree mercatali che sono un presidio naturale e un luogo di socializzazione. Le aree mercatali vanno tutelate e incentivate in accordo con le azioni proposte dalla Commissione Sviluppo Economico.

### **13 – Strade private ad uso pubblico**

Individuare le *strade orfane* più critiche per cominciare un percorso di coinvolgimento dei singoli privati proprietari della strada, talvolta anche molto utilizzata da tutti i tipi di utenti, per programmare la manutenzione od altri interventi atti a farle conoscere ed utilizzare da pedoni e biciclette. Cominciare a stimolare gli uffici competenti per individuare uno strumento che permetta di intervenire in tali strade per effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria, in quanto il bisogno di riqualificazione di carreggiata e marciapiedi è sempre maggiore come ad esempio via Caduti di Cefalonia e via Carissimi, nonostante recenti ed efficaci interventi di ripristino della pavimentazione.

### **14 – Tramvia**

Analizzare il progetto esecutivo della T4 una volta conclusa la gara e gestire le cantierizzazioni. Porre grande attenzione anche alle opere di viabilità connesse alla T4, importanti perché libereranno via Baracca dal traffico di attraversamento e collegheranno la zona dell'Indiano con le Piagge parallelamente a via Pistoiese. Il collegamento interno parallelo a via Pistoiese potrà inoltre permettere, sulla via Pistoiese, di prevedere interventi di messa in sicurezza simili a quelli già realizzati estendendoli anche in via Baracca.

### **15 – Zone 30 e autovelox**

È compito della commissione individuare quali sono le zone in cui proporre di inserire degli autovelox a 30 km/h, previsti dal nuovo Codice della Strada, anche con una sorta di sistema *tutor* (non necessariamente a 30 km/h) in ambito urbano; cominciare installando i nuovi rilevatori di velocità in via Reginaldo Giuliani e in via Bolognese. Continuare ad individuare incroci sensibili dove è opportuno inserire il semaforo pedonale con il sistema *countdown* e stimolare gli uffici competenti per la presa in carico da parte di Firenze Smart (ex SILFI) degli impianti semaforici tranviari attualmente controllati da GEST. Relativamente alle Zone 30, ed analogamente a quanto espresso sui paletti, occorre cominciare a realizzare interventi strutturali per far rallentare il traffico poiché la sola segnaletica, ancorché inequivocabile, purtroppo non è sufficiente: individuare soluzioni come il restringimento della corsia, lo sfasamento destra-sinistra della sosta e, condividendo con la cittadinanza, agire sui sensi di marcia per eliminare la continuità del senso unico (in modo quindi che la strada in questione non sia più attrattiva salvo che per i residenti).

### **16 – Piano operativo**

Seguire l'approvazione del Piano Operativo, seguendo successivamente e di volta in volta le attivazioni dei vari piani attuativi previsti da diverse schede-norma che insistono sul nostro quartiere. Curare tematiche molto importanti quali il previsto aumento di residenza nella zona Gemignani-Gori e pianificare il recupero dell'area Mercafir nel modo ottimale per le esigenze della cittadinanza.

### **17 – Organizzazione del personale**

Il dinamismo e la necessità di interventi in materia di mobilità, viabilità, manutentivi, edilizi, ordinari e straordinari, fanno sì che l'organizzazione del personale debba rispondere alle reali esigenze del territorio: per questo motivo è impensabile che la manutenzione stradale di quattro quartieri sia tutta in capo ad un'unica figura, così come il ripristino necessario del distaccamento della direzione Servizi Tecnici presso la sede del quartiere.

## AMBIENTE

Nel 2024 i parchi e i giardini sono sempre più utilizzati dai cittadini di tutte le età. Si deve continuare a tenerli in modo decoroso e fruibili per tutti i cittadini con attrezzature idonee alle varie esigenze. Nei giardini e parchi pubblici oltre ad aumentare l'offerta di aree gioco e attrezzature fitness, si deve iniziare a progettare attrezzature per i più anziani.

A marzo 2025 è stato approvato il Piano del Verde e degli Spazi Aperti che contiene tutte le buone pratiche e informazioni utili alla progettazione del verde in ambito urbano tenendo conto del cambio del clima di tutta la nostra area fiorentina. Il Quartiere 5 è uno dei quartieri in cui abbiamo da lavorare maggiormente per mitigare le isole di calore (principalmente area Mercafir e zona industriale dell'Osmannoro). Si deve estendere maggiormente la superficie arborea nelle nostre piazze, lungo le strade e nei nostri parchi e giardini, ma anche aumentare le aree verdi, attrezzate, con giochi inclusivi per tutti i bambini. Si deve continuare con la depavimentazione, ove possibile, per aumentare la permeabilità e la riflettanza del suolo, come già si è iniziato a fare in alcuni slarghi creando i cosiddetti "Pocket Garden"; come anche trovare nuove aree da destinare agli orti sociali.

A causa dei cambiamenti climatici si dovrà anche prevedere, nei giardini attuali e in quelli che progetteremo in futuro, così come per i cordoli stradali, punti da cui attingere acqua (come pozzi, ove possibile) o cercare di convogliare le acque piovane in cisterne sotterranee di raccolta per poter riutilizzare la risorsa idrica al bisogno. Si dovrà sempre continuare a predisporre sistemi di irrigazione intelligenti per le alberature messe a dimora, ma anche per i nuovi arbusti e cespugli, in modo da superare i periodi di stress idrico.

Continua lo sviluppo del progetto di Firenze Città Circolare da parte di Alia, con il cambio del sistema del rifiuto. Dopo 4 anni dalla partenza con il sistema di raccolta porta a porta nelle aree collinari siamo arrivati alla messa a terra e alla chiusura di tutte le postazioni a cassonetto con identificazione utente (i cosiddetti cassonetti intelligenti) in tutte le aree densamente popolate del quartiere. Il quartiere deve continuare a essere parte attiva nel monitorare e perfezionare il progetto, segnalando eventuali danneggiamenti o mal funzionamenti dei cassonetti, continuando a svolgere un ruolo importante di sensibilizzazione e informazione dei cittadini, in sinergia con la commissione territorio, coinvolgendo cittadini, associazioni, circoli e realtà del quartiere.

Continua il progetto di educazione ambientale della Festa dell'Albero con le classi quarte delle scuole primarie, lasciando le stesse modalità, ma integrando i temi trattati anche in relazione ai cambiamenti climatici del nostro ambiente.

La commissione Ambiente si occupa di:

1. Manutenzione del verde;
2. Alberature
3. Interventi di riqualificazione di piazze e giardini;
4. Aree cani;
5. Cartellonistica di parchi, giardini ed aree cani;
6. Illuminazione aree verdi, vivibilità e sicurezza;
7. Servizio di apertura e chiusura giardini;
8. Attività nelle scuole;



9. Rapporti con associazioni e gruppi di cittadini;
10. Raccolta dei rifiuti;
11. Iniziative di tematica ambientale;
12. Comunità energetiche;
13. Verde Urbano;
14. Orti sociali;
15. Processionarie, zanzare, ratti.

### **1 – Manutenzione del verde**

La manutenzione consiste in:

- Verde orizzontale;
- Verde verticale;
- Monitoraggio, riparazione e sostituzione di attrezzature ludiche, attrezzature sportive ("Fitness") ed aree sportive ad uso libero;
- Migliorare il livello di manutenzione delle pertinenze stradali, come il diserbo stradale;
- Riparazione, sostituzione e installazione di nuove panchine e nuovi arredi;
- Prevedere interventi che garantiscono il livello minimo di manutenzione in aree comunale inesitate.

### **2 – Alberature**

Proseguire la manutenzione delle alberature attraverso l'attenzione al monitoraggio e alla redazione delle VTA con particolare cura alle aree a forte densità antropica quali giardini scolastici, impianti sportivi, viali, giardini e parchi pubblici. Proseguire gli interventi di potatura o sostituzione delle alberature garantendo l'installazione di impianti d'irrigazione per tutte le nuove alberature in modo da superare i periodi di stress idrico, scegliendo le specie più adatte a seconda della situazione in cui ci troviamo. Valutare l'implementazione arborea nel Parco di via Abruzzi, valutando bene il tracciato tramviario. Continuare le valutazioni per estendere la copertura arborea in tutti i giardini del quartiere dove vi sono le caratteristiche tecniche idonee così da aumentare la superficie arborea. Continuare a sviluppare con la commissione scuola, armonizzandola con tutti gli altri quartieri l'iniziativa della festa dell'albero, implementando anche nuovi strumenti quali la piattaforma informatica appena attivata per contribuire a rigenerare un rapporto più equilibrato fra cittadino, città e alberature. Valorizzare maggiormente iniziative come il "Dona un Albero", la messa a dimora di un albero per ogni nato e per ogni studente straniero che viene a studiare a Firenze nei grandi parchi del Quartiere (Parco Don Forconi, Parco di San Donato, Parco di via Abruzzi) oppure nei giardini che hanno spazi importanti per la messa a dimora delle giovani alberature.

### **3 – Interventi di riqualificazione**

Valutare la possibilità di ampliare l'offerta di spazi verdi vicino casa valorizzando le aree inesitate di proprietà comunale, ampliando l'offerta delle attrezzature ludiche inclusive, delle attrezzature "fitness" e di quelle per la ginnastica dolce.

Valutare la possibilità di installare toilette autopulenti in piazze, giardini e parchi pubblici.

Partiranno a breve i lavori di riqualificazione di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Altre piazze che necessitano di un importante intervento, da calendarizzare quanto prima, sono in ordine di priorità: Piazza Dalmazia (lato cinema), Piazza della Costituzione, Piazza della Vittoria (parte mancante), Piazza Primo Maggio.

Altri interventi nei giardini e parchi pubblici riguardano:

- Parco Pier Luigi Vigna: valutare la realizzazione di un campo polivalente nell'area ovest del parco (verso Viale Guidoni), di un chiosco/bar con toilette, un'area di socializzazione e un'area "fitness". Valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo e di un'area per la ginnastica dolce per la terza età.
- Giardino di via Allori: continuare con la riqualificazione del camminamento seguendo le indicazioni del Piano del Verde e degli Spazi Aperti.
- Giardino di via di Quarto: ampliare la disponibilità delle attrezzature dopo la conclusione del progetto React-EU. Valutare la possibilità di realizzare un campo polivalente.
- Attrezzature ludiche da sostituire: giardino via Allori, giardino Primavera, giardino via Zucchi, Piazza Medaglie d'Oro,
- Aree gioco da ampliare: giardino Peep Sestese, giardino Orticoltura.
- Parco Don R. Forconi: valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo. Valutare la possibilità di installazione di attrezzature ludiche per bambini e per ragazzi con materiali idonei all'ambiente naturale.
- Parco di via Abruzzi: valutare la possibilità di collocare un campo polivalente in questo giardino. Valutare la possibilità di realizzazione di un bocciodromo e di un'area per la ginnastica dolce per la terza età.
- Giardino Ex Meccanotessile/Officine Galileo: ampliare la disponibilità delle attrezzature ludiche dopo la conclusione del progetto React-EU. Valutare la possibilità di aggiungere un altro canestro al mezzo campo da basket esistente.
- Giardino del Sole: valutare la possibilità di realizzazione di attrezzature "fitness" e di attrezzature per la ginnastica dolce per la terza età.
- Scuola Don Minzoni: ripristino condizioni idonee del piazzale esterno e dei vialetti di accesso alla scuola. Ripristinare il camminamento dietro il centro per l'età libera "La Mimosa".
- Piazza della Costituzione: valutare la possibilità di collocare una piccola area gioco recintata per bambini.
- Giardino via Mariti (accanto alla ferrovia): valutare la possibilità di installare attrezzature fitness, depavimentando i vialetti.

Valutare la possibilità di realizzare un giardino attrezzato nella zona Castello-Sodo che ne è sprovvista. Analizzare la possibilità di realizzare un'area verde attrezzata nella zona compresa tra viale Corsica, via Circondaria e la ferrovia.

Continuare a dare la possibilità ai cittadini di poter donare, in accordo con gli uffici della direzione ambiente, piccoli arbusti in quelle aree verdi che necessitano di una riqualificazione sotto questo punto di vista.

#### **4 – Aree cani**

I quadrupedi nel nostro quartiere sono in costante aumento, quindi crescono di conseguenza anche le aree apposite per la loro “sgambatura”. Valutare di estendere l’area cani in via Almerico da Schio con l’adiacente area verde di proprietà del comune, tenendo conto degli interventi del piano operativo comunale che interesseranno l’area verde privata limitrofa. Valutare una possibile realizzazione di un’area cani nel giardino di via Piccinni. Attenzionare l’area Area cani di via del Pesciolino garantendo, durante la cantierizzazione per la linea 4, la pari superficie per l’utilizzo come tale. Al termine dei lavori l’area dovrà avere una superficie identica a quella pre-intervento modificandone eventualmente la conformazione con la vicina area verde.

Molte aree cani sono prive di illuminazione, valutare la migliore soluzione per poterle illuminare in orario serale come l’area cani in via Almerico da Schio.

Attenzionare maggiormente i cancelli delle aree cani, lubrificando spesso i cardini, in quanto soggetti a una maggiore usura rispetto ai cancelli degli altri giardini pubblici.

#### **5 – Cartellonistica di parchi, giardini ed aree cani**

Continuare la ricognizione di tutte le aree verdi, predisponendo i cartelli appositi (a seconda dell’area verde di riferimento) all’entrata e vicino alle attrezzature con tutte le buone norme comportamentali per un corretto e sicuro utilizzo nonché per una civica convivenza con le altre persone nel rispetto dell’ambiente circostante. I cartelli devono essere dotati anche degli orari di apertura/chiusura per i giardini con cancelli. In caso di deterioramento o di vandalismo la cartellonistica dovrà essere sostituita. Abbiamo iniziato con l’apposizione di piccoli cartellini sulle nuove attrezzature “fitness” che spiegano il corretto uso delle stesse, dotati anche di QR code.

#### **6 – Illuminazione aree verdi, vivibilità e sicurezza**

Finire d’installare le nuove lampade a led in tutti giardini, iniziando da quelli che per loro conformità non hanno orari di chiusura, quindi fruibili anche in orari serali proseguendo con quelli più frequentati.

Prevedere un impianto d’illuminazione per il giardino di via Mariti accanto alla ferrovia.

Valutare la fattibilità tecnica di un impianto d’illuminazione per l’area cani di via T. Alderotti, per l’area cani in via Almerico da Schio e per l’area cani del Parco Don Forconi, così da renderle maggiormente fruibili anche in orario serale.

Attenzionare maggiormente le aree cani più critiche con l’aiuto dell’associazione ATA-PC OdV e della polizia municipale, prese di mira da comportamenti non idonei alla regolamentazione delle aree stesse. Con particolare riferimento all’area cani di via Alderotti, via Almerico da Schio, Piazza Medaglie d’Oro. Attenzionare maggiormente i giardini e parchi pubblici in cui si verificano quotidianamente comportamenti non idonei da parte dei conduttori dei cani, soprattutto in prossimità di aree giochi frequentate da bambini.

#### **7 – Servizio di apertura e chiusura**

Il servizio di apertura-chiusura dei giardini e parchi pubblici è a regime in tutte le aree del Quartiere con orari differenziati di apertura/chiusura dei giardini dotati di impianto d’illuminazione, specialmente per il periodo invernale, così da poter consentire una maggior fruibilità da parte dei bambini dopo la scuola.

Continuare a favorire le convenzioni con associazioni del territorio adeguando, ad esempio, gli orari di giardini pubblici e aree cani dove possibile, come per il giardino/area cani di viale Corsica con la cooperativa il Girasole e il parco di Villa Ruspoli con Amici della Terra.

### **8 – Attività nelle scuole**

La Festa dell'Albero è riiniziata con le prime scuole che hanno partecipato a questa importante iniziativa di educazione ambientale, coinvolgendo 9-10 classi di tre scuole elementari. Più precisamente consiste in incontri nelle classi per spiegare ai bambini l'importanza degli alberi per il nostro pianeta e come questi interagiscono con il tessuto urbano, proseguendo poi nel giardino scolastico con la messa a dimora di nuove alberature.

Nel 2026 si continuerà il ciclo con altre scuole mettendo a dimora sempre più alberi coinvolgendo nuove classi, nuovi bambini e nuove bambine.

Continuare a portare avanti progetti di conoscenza e valorizzazione dei corsi d'acqua urbani di Terzolle, Mugnone e Arno riva destra, in collaborazione con il consorzio di Bonifica medio Valdarno.

Valorizzare il progetto del bosco didattico nella scuola primaria dopo la buona riuscita alle scuole Balducci e Mameli.

### **9 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini**

Sempre più gruppi di cittadini si prendono cura delle aree verdi del Quartiere, come ad esempio un piccolo gruppo di cittadini, in collaborazione con gli angeli del bello, continua a fare piccoli interventi di pulizia al giardino di via Aldo Zucchi.

L'associazione "Verde e Cani" ha da anni un patto di collaborazione con l'amministrazione per l'area cani di via Pisacane.

L'associazione "i Totti" ha iniziato da qualche anno un patto di collaborazione per l'area cani in via R. Giuliani.

Gli Angeli del Bello continuano a fare interventi di pulizia e opere di piccola manutenzione al parco Vigna e al giardino in piazza Danti.

È iniziato da due anni il progetto "Adotta un'Oliveta" finalizzato all'attivazione e allo sviluppo di forme di coinvolgimento dei cittadini, riuniti in associazioni, che possono proporre l'adozione di un'oliveta di proprietà del Comune di Firenze (anche all'interno di parchi e giardini), sottoscrivendo un patto di collaborazione. Ha già dato i primi esiti positivi con le prime assegnazioni.

Cercare di favorire maggiormente i patti di collaborazione con le associazioni del territorio, coinvolgendo sempre più cittadini attivi per la salvaguardia delle nostre aree verdi.

### **10 – Raccolta dei rifiuti**

Continuare, in collaborazione con la commissione Territorio, a seguire nel dettaglio tutte le fasi del progetto "Firenze Città Circolare" di ALIA riguardante il cambio di sistema di raccolta del rifiuto che ormai è arrivato alla collocazione di tutte le nuove postazioni a cassonetto e alla loro chiusura, continuando a monitorare attentamente tutte le situazioni di criticità che emergono. Prevedere inoltre iniziative di informazione su questo importante tema coinvolgendo associazioni, circoli e realtà del territorio.



Porre sempre particolare attenzione alle zone di confine, come già si sta facendo nelle aree del quartiere di Rifredi, Novoli, Lippi, Brozzi e Le Piagge, incrementando fortemente i controlli grazie alla polizia municipale, agli ispettori ambientali e all'uso di fototrappole, utili anche nella lotta agli abbandoni.

Valutare la possibilità di formare ed assumere sempre più ispettori ambientali.

Continuare con la mappatura e segnalazione per il collocamento dei cestini stradali, anche in corrispondenza delle fermate degli autobus.

Attenzionare maggiormente la pulizia dei giardini soprattutto quelli privi di cancelli e quindi aperti anche in orario notturno.

Valutare di unire il servizio di pulizia strade con interventi congiunti di polizia municipale e carri attrezzi in modo da ottimizzarne il risultato finale.

Aumentare le Ecotappe e ottimizzare le soste degli Ecofurgoni soprattutto in quelle aree del quartiere lontane dall'isola ecologica e ad alta intensità abitativa, per poter permettere il conferimento di piccoli elettrodomestici, degli oli esausti e altri rifiuti non conferibili alle postazioni a cassonetto o tramite il conferimento porta a porta.

Valutare la possibilità di installazione di eco-compattatori nelle aree mercatali.

### **11 – Iniziative di tematica ambientale**

Continuano le attività svolte in collaborazione con l'associazione ATA-PC OdV sul tema dei diritti e doveri dei cani nonché sulle buone norme di conduzione dei quadrupedi nelle aree apposite dedicate a loro. In corso di valutazione una collaborazione, oltre che con ATA-PC OdV, anche con associazioni che si occupano di addestramento cani e che quindi riescono ad aumentare la confidenza tra il cane e il padrone, come ad esempio l'associazione "Cane Sapiens".

Per la mobilità elementare occorre collaborare con la commissione Territorio per individuare corridoi ciclabili che si interscambino con le linee tranviarie e che servano istituti scolastici e sedi universitarie.

Valutare le possibilità tecniche di usare le sponde del Terzolle e del Mugnone come collegamenti ciclabili tra aree distanti del quartiere nei periodi di magra.

### **12 – Comunità energetiche**

Continuare con la sperimentazione del progetto delle comunità energetiche sfruttando l'area servita dalla cabina elettrica di via Mariti, mettendo a disposizione i tetti degli edifici pubblici su cui installare i pannelli solari, a seconda delle richieste e della partecipazione dei cittadini interessati. Rendere accessibile a tutti i cittadini le informazioni, per poter capire cosa sono e come fare per partecipare a queste comunità energetiche.

### **13 – Verde Urbano**

Continuare a valutare le aree del quartiere (slarghi, incroci, piazzette) in cui è possibile eseguire la depavimentazione, per riportare il suolo a terreno naturale, aumentando così la superficie permeabile e creando quindi nuovi spazi verdi urbani diffusi (o pocket garden) con aiuole in cui poter mettere a dimora nuovi alberi e/o cespugli diminuendo così le isole di calore presenti come ad esempio l'area pedonale di via Giuliani angolo via santo Stefano in Pane, l'incrocio di via Fabbroni con via Vittorio Emanuele II. Valutare se è possibile inserire anche le rotatorie stradali, come ad esempio quella all'incrocio tra via Pistoiese e via Baracca, quella in piazza Magrini, quella in via Ragazzi del 99.

Iniziare a valutare possibili soluzioni per mitigare l'isola di calore dell'area Mercafir e di tutta l'area industriale dell'Osmannoro.

#### **14 – Orti sociali**

Continua la collaborazione con la commissione Welfare per il monitoraggio degli orti sociali, con l'obiettivo di arrivare ad un regolamento unico per tutti i cinque quartieri.

Valutare ove possibile l'ipotesi di allargare la superficie coltivabile.

Individuazione, se possibile, di ulteriori aree per destinare ad orti sociali vista la forte richiesta da parte dei cittadini.

#### **15 – Processionarie, Zanzare, Ratti**

Nel 2025 continueranno gli interventi di prevenzione alle processionarie su tutte le conifere presenti nei giardini scolastici. Successivamente nelle aree verdi maggiormente frequentate fino a quelle di minor interesse come le pertinenze stradali.

Visto l'aumento importante e massivo della popolazione delle zanzare, oltre agli interventi che vengono annualmente eseguiti sulle strade e nei giardini pubblici, valutare la possibilità di estendere tali operazioni a interventi obbligatori di natura privata come ad esempio ai condomini e alle abitazioni provviste di giardini e terrazze così da contenere maggiormente il numero di individui.

Previsti interventi di disinfestazioni anche per i ratti, di tutte le caditoie stradali e tombini specialmente nelle aree in cui è attivo il sistema di raccolta porta a porta.

## SERVIZI EDUCATIVI

L'indirizzo strategico in base al quale opera la Commissione Servizi Educativi e Sport è quello di una "Firenze per tutti", tenuto conto degli obiettivi strategici di riferimento. La Commissione, di conseguenza, per la parte riguardante i Servizi Educativi indirizzerà la sua azione su temi riguardanti l'educazione, la formazione, l'inclusione e verso i servizi utili a garantire il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio del Q5, nonché a sostenere tutte le azioni utili alla realizzazione di una cittadinanza attiva e solidale. Con questo scopo si intende consentire alle famiglie l'accesso a tutti i servizi educativi, con particolare attenzione ai redditi più bassi.

Le azioni promosse da questa Commissione valorizzeranno la centralità della persona nel processo educativo, culturale e nella piena inclusione con il gruppo sociale.

Per raggiungere gli obiettivi posti fondamentale sarà la sinergia fra tutti coloro che hanno un ruolo nella vita dei bambini e dei ragazzi, come educatori, animatori, docenti, genitori, allenatori, ai quali offrire un luogo di confronto, di discussione, di formazione e di elaborazione di strategie condivise.

In questa direzione va la necessità di una conoscenza diretta delle realtà scolastiche presenti sul territorio del Q5, valorizzandole nelle diverse peculiarità della loro offerta formativa e individuandone le criticità, sulle quali lavorare con le competenze specifiche e le funzioni proprie dell'Istituzione Quartiere. Realtà scolastiche da coinvolgere e con cui condividere lo sviluppo di iniziative e progetti, che vedano protagonisti nella loro realizzazione le studentesse e gli studenti.

### Nello specifico:

1. Refezione scolastica: continuo monitoraggio, e confronto con gli uffici preposti, dei servizi attualmente erogati e della loro qualità, nell'attesa che si realizzi il nuovo sistema pubblico delle mense. Sostegno e pubblicizzazione dei progetti di educazione alimentare, che promuovono la lotta agli sprechi alimentari e i corretti stili di vita.
2. Collaborare attivamente con la Direzione Servizi Educativi e monitorare assiduamente il servizio dei Centri estivi, che annualmente vedono coinvolte moltissime famiglie della città e del Q5. Rilevante è il grado di gradimento delle famiglie per i servizi erogati, dalla qualità della ristorazione, al servizio trasporti, alla qualità delle attività proposte agli utenti. I Centri estivi comunali accolgono numerosissimi bambini portatori di disabilità e/ o di disturbi speciali.
3. Potenziare e valorizzare gli interventi di alfabetizzazione e sostegno scolastico anche ampliando la collaborazione con le realtà associazionistiche esistenti sul territorio, realtà che aderiscono al PFL, sottoscritto nel giugno 2021 dalla Direzione Istruzione del Comune di Firenze, dal Q5 e dalle Associazioni aderenti, patto formativo "*... teso a realizzare una progettazione partecipata fra più soggetti, valorizzando le competenze, le risorse umane e i materiali del volontariato e dell'associazionismo, come opportunità per valorizzare le proposte educative, al fine di innalzare la qualità dell'offerta formativa indirizzata alle fasce di popolazione più deboli.*" Da evidenziare che il Q5 a tutt'oggi è l'unica realtà circoscrizionale fiorentina ad avere promosso e sottoscritto il PFL. Potenziamento e valorizzazione anche delle attività del "Laboratorio permanente per la pace" (attivo da più di trent'anni sul territorio del Q5) che coordina il Centro le Attività a scuola, il Doposcuola, la Rete Scuola Territorio, il laboratorio "Piccino picciò" e cura il Centro di Documentazione, che supporta gli insegnanti con strumenti per la gestione di situazioni di maggior disagio e con interventi diretti nelle scuole, in aiuto alla didattica. Occorre prestare particolare attenzione all'esperienza culturale e sociale di "Villa Lorenzi", realtà da anni molto attiva sul territorio del Q5.

4. Mettere in opera attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Di fondamentale importanza il lavoro dell'Osservatorio sul disagio giovanile, che vede la collaborazione di molte realtà pubbliche e private del territorio e fornisce uno strumento insostituibile, reso sempre più necessario per le problematiche emergenti riguardanti un numero sempre maggiore di ragazzi e adolescenti.
5. Prevenire e sensibilizzare verso fenomeni di bullismo, cyber bullismo, discriminazione, dipendenza, cambiamenti climatici, ambiente come bene comune e risorsa da rispettare. Per perseguire e raggiungere questi obiettivi è fondamentale valorizzare le sinergie con le realtà associative del territorio, che si occupano di questi temi. Promuovere azioni di sensibilizzazione verso la cultura della legalità, del rispetto della parità di genere e di prevenzione della violenza omofobica.
6. Promuovere le eccellenze educative del territorio con il coinvolgimento delle scuole a indirizzo musicale e artistico. Valorizzare l'attività svolta da molti anni dalla Scuola di Musica di Fiesole nell'Istituto comprensivo "Gandhi" e dei risultati conseguiti dal "Nucleo orchestrale delle Piagge", che opera nel territorio di Brozzi/Le Piagge. Si continuerà a favorire momenti di condivisione come i concerti all'Auditorium "Guicciardini", ampliando la platea di scuole e di occasioni promuovendoli nelle nostre piazze e/o giardini.
7. Sostenere la valorizzazione delle capacità e peculiarità dei bambini/bambine con attività scolastiche e extrascolastiche, ad esempio con il progetto "Scrittori in erba".
8. Il progetto dell'Istituto comprensivo "Amerigo Vespucci" sulla Scuola secondaria di primo grado per "Una scuola senza classi" è innovativo e estremamente positivo, tanto da essere conosciuto e pubblicizzato nel territorio.
9. Promuovere le attività di Ludoteche, Spazi giovani e Biblioteche scolastiche. A questo proposito da evidenziare l'esperienza, che da anni si sta attuando nella periferia di Firenze ovest, Le Piagge, dove esiste una sinergia in continuità fra tre servizi erogati dall'Amministrazione comunale: dalla Ludoteca "La Prua", al Centro aggregativo "L'Approdo", al Centro di socializzazione. Gli utenti seguono un percorso che si sviluppa nel tempo e accompagna i ragazzi, che diventano giovani adulti crescendo. Altra eccellenza nel Q5 la Ludoteca "Il castello dei balocchi", gestita in economia dall'Amministrazione comunale, con proprio personale.
10. Promuovere attività integrative alla didattica, che pongano l'attenzione sui "Luoghi della Memoria" del nostro territorio e che aiutino i ragazzi a riconoscere e conoscere il ruolo della Storia nella vita di ciascuno.
11. Implementare la collaborazione e la sinergia tra Istituto della Resistenza e Scuole negli spazi/momenti di confronto, studio, testimonianza. Valorizzare il lavoro dell'Istituto della Resistenza, permettendo ai ragazzi di conoscere attraverso lo stesso i valori fondanti della nostra Repubblica.
12. Attuare delle iniziative, anche con il coinvolgimento delle Istituzioni, nelle giornate nazionali di particolare rilievo (es. Giornata in ricordo delle vittime della mafia, Giornata della Memoria, ecc.).
13. Marciapiede didattico: continuare a sviluppare e implementare le attività del Marciapiede didattico, importante strumento di conoscenza e sensibilizzazione degli studenti (e non solo) sul tema della disabilità.



14. Programmare nuovamente la Giornata di Open Day nei mesi di ottobre o novembre, per fare conoscere le Scuole secondarie di secondo grado, in modo da consentire agli alunni in uscita dalla Scuola media e alle loro famiglie di compiere una scelta consapevole al momento della prosecuzione degli studi.
15. Favorire la mobilità dolce anche inserendo rastrelliere all'interno dei plessi scolastici, cosicché possano essere a servizio di insegnanti e studenti e attivando il progetto PEDIBUS.
16. Collaborare con la Direzione Servizi Educativi e le scuole interessate nella realizzazione dello 0/6 nei plessi "Padre Balducci" e "Luigi Capuana".
17. Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori (Nido in via dell'Arcovata) dei progetti approvati o in fase di approvazione (spazio giovani/ biblioteca in zona Rifredi) per ampliare gli spazi esistenti e far fronte alla domanda sempre crescente di asili nido, ludoteche e spazi di aggregazione.

### **Osservatorio sul disagio giovanile**

Emerge sempre più l'esigenza di politiche sociali, che rendano gli adolescenti e i ragazzi protagonisti consapevoli dei propri bisogni, delle proprie capacità anche relazionali e responsabili delle proprie scelte di vita. Le politiche sociali devono perciò porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la Commissione Servizi Educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e di sostanze stupefacenti. In tal senso si intende potenziare la collaborazione fra il Quartiere e il Progetto Villa Lorenzi.

Sarà necessaria una mappatura e un monitoraggio dei luoghi di aggregazione spontanea di adolescenti e giovani, spesso vissuti dal resto dei residenti come causa disagio e di disturbo. Luoghi in cui possono operare gli operatori di strada, la cui presenza deve essere implementata sul territorio del Quartiere. Al riguardo, considerando le notevoli risorse dedicate dall'Amministrazione per erogare questo servizio, si renderà necessario monitorare le effettive ricadute sul territorio e proporre eventuali aggiustamenti per indirizzare al meglio l'attività di intercettazione del disagio giovanile. Per il Centro di aggregazione giovanile si possono individuare spazi nell'edificio ex- Meccanotessile.

Infine si porrà attenzione al disagio sociale, che provoca l'abbandono scolastico con la relativa dispersione scolastica. Perciò sarà importante sostenere l'esperienza del Patto formativo locale, come strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico ai ragazzi. Indispensabile anche potenziare il Tavolo giovani e adolescenti Q5.



## SPORT

La città di Firenze, in una recente indagine, è risultata quarta fra 107 città capoluogo di provincia e prima come città metropolitana per indici di sportività. Questi dati danno la misura della qualità e della diffusione dello Sport a livello territoriale. Considerato che la pratica sportiva è veicolo di benessere, socialità e sviluppo territoriale, ciò rappresenta un'occasione imprescindibile per l'Amministrazione comunale per essere al fianco dei cittadini e di tutte le realtà sportive capaci di soddisfare le esigenze che provengono dal territorio. Da evidenziare il ruolo svolto dalle Associazioni e Società sportive, riconosciute come agenzia educativa insieme alla scuola e alla famiglia, capaci anche di attrarre i giovani, ai quali viene data una concreta opportunità di praticare sport a tutti i livelli.

### Nello specifico:

1. Garantire lo sport a tutte le fasce di età, dai bambini piccoli agli anziani, con un'offerta di qualità.
2. Promuovere e diffondere la pratica sportiva come risorsa che sia fruibile a ciascuno, anche attraverso la valorizzazione delle palestre all'aperto e i corsi di ginnastica gratuiti nei giardini del Quartiere.
3. Individuare ulteriori luoghi del Q5, dove realizzare attività sportive all'aperto anche come fruizione libera e con installazione di attrezzature pubbliche a corpo libero.
4. Potenziare sempre di più il "Progetto Sport" nelle scuole, un Progetto cittadino che anche in questo anno scolastico ha coinvolto 85 classi della Scuola Primaria solo nel Q5, condotto da istruttori laureati in Scienze motorie, con competenze certificate. Adesioni in crescita su tutto il territorio cittadino.
5. Implementare tutte le attività sportive che favoriscano l'integrazione e l'inclusione: sport paralimpici, Baskin e altre attività che vadano in questa direzione. Sostenere la continuità del progetto "Giovani a canestro", esperienza educativa e di socializzazione rivolta a adolescenti a rischio di emarginazione.
6. Garantire il Buono Sport alle famiglie che non possono permettersi il pagamento della quota prestabilita.
7. Finanziare il pagamento della visita medica sportiva a famiglie in stato di necessità.
8. Sostenere finanziariamente le Associazioni e le Società sportive per attività a scopo sociale, che esulino dall'ordinaria programmazione.
9. Attuare un maggiore e costante coinvolgimento delle realtà sportive anche "minori" esistenti sul territorio.
10. Promuovere e sostenere progetti e eventi formativi, che abbiano come tema la tutela dei minori e l'accesso alle attività sportive.
11. Manifestazioni e eventi sportivi: organizzare in collaborazione con gli Uffici Sport del Comune e del Q5 le attività della Festa dello Sport e la loro pubblicizzazione. Contribuire alla realizzazione della manifestazione "Piaggelliadi". Riproporre la "Giornata Sport Arcobaleno" mettendo in sinergia le associazioni LBGTQ, che gravitano nel Quartiere, con le società sportive già nella rete territoriale.
12. Valorizzare la "Vivi i borghi", un momento di condivisione di sport per tutti all'aperto e di fruizione del territorio e degli spazi comuni.

13. Monitorare lo stato di avanzamento e di ultimazione dei lavori del Palazzetto dello Sport di via Gemignani e dell'Impianto sportivo Paganelli e prestare continua attenzione agli interventi necessari per tutti i palazzetti e le palestre comunali.
14. Monitorare i lavori per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi e della riqualificazione degli stessi.
15. Partecipare al lavoro dei gruppi "Salute è Benessere" dei 5 quartieri e collaborare per promuovere il "Festival degli Stili di vita", una giornata importante di sensibilizzazione e di condivisione di pratiche e di stili di vita positivi. Evento che coinvolge tante realtà anche del mondo dell'Associazionismo, scuole e cittadini.

**Attività in collaborazione con altre Commissioni**

- Osservatorio sul disagio giovanile – Commissione Welfare
- Palestre all'aperto – Commissione Ambiente
- Lo Sport come valore sociale – Commissione Welfare e Commissione Cultura
- Salute è Benessere – Commissione Welfare
- Marciapiede didattico – Commissione Welfare
- Iniziative e attività sportive e culturali – Commissione Cultura
- Manutenzione impianti e edifici scolastici, realizzazione nuove strutture – Commissione Territorio

## WELFARE

Negli ultimi anni, il Quartiere 5 di Firenze ha attraversato una fase di grande cambiamento. La sua composizione sociale si caratterizza per una straordinaria varietà di culture e generazioni che, se da un lato rappresentano una ricchezza, dall'altro evidenziano una sfida: la mancanza di un vero senso di comunità.

L'unico modo per affrontare questa situazione è costruire una rete solida e capillare sul territorio, capace di riportare il quartiere a essere vissuto attivamente dai suoi cittadini. È necessario incentivare occasioni di incontro e collaborazione tra le diverse realtà presenti, per favorire l'integrazione e la partecipazione collettiva alla vita del quartiere.

Inoltre, il nostro territorio presenta significative difficoltà sociali e una forte presenza di categorie fragili che non possiamo permetterci di lasciare indietro. Gli anziani, spesso isolati e privi di adeguati punti di riferimento, necessitano di supporto e occasioni di socializzazione. I giovani, allo stesso tempo, hanno bisogno di spazi in cui poter esprimersi, crescere, socializzare e fare cultura, creando così un ponte tra le generazioni e una rete di supporto reciproco.

L'obiettivo di questi indirizzi programmatici è quindi quello di promuovere iniziative che rendano il Quartiere 5 un luogo più inclusivo, dinamico e solidale, in cui ogni cittadino possa sentirsi parte attiva di una comunità coesa e accogliente.

### 1. Comitato delle Associazioni

Il **Comitato delle Associazioni** è già stato istituito e rappresenta un'importante novità per il nostro quartiere. Si tratta di un incontro mensile che riunisce tutte le associazioni del territorio, creando un'occasione stabile di confronto e collaborazione. L'obiettivo principale è quello di rafforzare il senso di comunità, favorendo la condivisione di idee, bisogni e risorse tra le realtà locali.

Il comitato accoglie associazioni di diversi ambiti – culturali, sportive, di volontariato, sociali – che, in altri contesti, difficilmente avrebbero avuto l'opportunità di lavorare insieme. Grazie a questo spazio di dialogo, invece, possono creare progetti innovativi, sostenersi a vicenda e rispondere in maniera più efficace alle necessità del quartiere. Inoltre, attraverso questa rete, sarà possibile organizzare eventi e iniziative condivise, capaci di coinvolgere un pubblico più ampio e di rendere il nostro quartiere più attivo e partecipato.

### 2. Rete di Solidarietà

La **Rete di Solidarietà** è un sistema che mette in collegamento associazioni, enti e istituzioni per garantire un aiuto concreto a chi si trova in situazioni di difficoltà. Tuttavia, spesso i cittadini non sono pienamente a conoscenza delle opportunità e dei servizi disponibili, rendendo necessario un lavoro di potenziamento della comunicazione e della diffusione delle informazioni.

Per questo, il Quartiere 5 si impegna a migliorare la visibilità della Rete di Solidarietà e delle attività delle associazioni aderenti, attraverso la creazione di un **volantino riassuntivo** che raccolga in modo chiaro e accessibile tutti i servizi offerti sul territorio. Questo strumento sarà disponibile sia in **formato cartaceo**, per raggiungere anche chi ha meno accesso alle risorse digitali, sia **online**, per garantire una diffusione capillare e immediata. L'obiettivo è rendere più semplice per i cittadini individuare il supporto di cui hanno bisogno, rafforzando al contempo il legame tra le associazioni e le persone del quartiere.

Un altro punto chiave sarà il **miglioramento del contatto con le associazioni giovanili**, con l'intento di coinvolgere maggiormente i giovani nel mondo del volontariato. La carenza di nuovi volontari, infatti, rappresenta un problema crescente che rischia di mettere in difficoltà molte realtà associative. È fondamentale incentivare la partecipazione giovanile, promuovendo occasioni di incontro e sensibilizzazione, affinché le nuove generazioni comprendano l'importanza del volontariato e il valore della solidarietà.

Infine, verrà avviata una **riorganizzazione delle raccolte alimentari**, con l'obiettivo di renderle più efficaci e coordinate. Questo progetto prevede una maggiore promozione delle raccolte, per coinvolgere un numero sempre maggiore di donatori, e la creazione di un **sistema strutturato** che metta in rete tutti i soggetti coinvolti: associazioni, esercizi commerciali, enti e volontari. In questo modo, sarà possibile ottimizzare la gestione delle donazioni, garantire una distribuzione più equa e rispondere in maniera più tempestiva alle necessità delle famiglie e delle persone in difficoltà del nostro quartiere.

### 3. Centri per l'Età Libera e Vacanze per Anziani

Il nostro quartiere riconosce l'importanza di garantire agli anziani **spazi di socializzazione attiva**, in cui possano sentirsi parte integrante della comunità e non semplici fruitori di servizi. Per questo motivo, vogliamo promuovere eventi e iniziative all'interno dei **Centri per l'Età Libera**, coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, realtà sportive e artistiche. L'obiettivo è trasformare questi luoghi in veri e propri **punti di incontro intergenerazionali**, dove giovani e anziani possano condividere esperienze, conoscenze e momenti di svago.

Spesso, infatti, gli anziani rischiano di vivere una socializzazione passiva o limitata a circuiti chiusi, mentre vogliamo costruire un modello in cui il **contatto tra generazioni diventi naturale e quotidiano**. L'idea è creare occasioni di scambio, come laboratori artistici e culturali, attività motorie leggere, momenti di racconto e condivisione delle esperienze di vita. Vogliamo che i centri diventino spazi dinamici e vissuti da tutta la comunità, dove **anche un giovane trovi piacere nel passare del tempo con un anziano**, abbattendo barriere e stereotipi.

Inoltre, verranno promosse e potenziate le **vacanze per anziani**, un'opportunità preziosa per chi spesso non ha la possibilità di viaggiare o concedersi momenti di svago fuori città.

### 4. Orti Sociali

Gli **Orti Sociali** del Comune di Firenze rappresentano una risorsa preziosa per il territorio, offrendo ai cittadini la possibilità di coltivare piccoli appezzamenti di terra, promuovendo la socializzazione, il contatto con la natura e la valorizzazione degli spazi verdi urbani. Questi orti sono spesso assegnati ad anziani, famiglie o associazioni, diventando non solo luoghi di produzione agricola su piccola scala, ma anche spazi di incontro e condivisione.

Nel Quartiere 5, vogliamo lavorare per **mappare gli orti attualmente esistenti**, individuando le aree già attive e quelle che potrebbero essere meglio utilizzate. L'obiettivo è avviare una **riorganizzazione** che permetta a questi spazi di essere realmente fruibili nel migliore dei modi, garantendo una distribuzione più equa delle assegnazioni e ottimizzando la gestione degli orti.

Inoltre, intendiamo promuovere **attività di sensibilizzazione** all'interno di questi spazi, coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini in iniziative dedicate all'importanza della cura del verde urbano. Gli orti sociali non devono essere solo luoghi di coltivazione, ma veri e propri **centri di educazione ambientale**, in cui si diffonda la consapevolezza del valore del verde cittadino e della necessità di prendersene cura. Attraverso questo lavoro, vogliamo fare in modo che gli orti sociali diventino **punti di riferimento per la comunità**, spazi in cui si intrecciano natura, cultura e socialità, contribuendo a rendere il nostro quartiere più sostenibile e vivibile per tutti.

### 5. Integrazione e inclusione sociale: promozione di attività interculturali e informazione sui diritti

Il Quartiere 5 si impegna a promuovere l'integrazione delle diverse comunità culturali e etniche presenti nel territorio attraverso il potenziamento delle attività di scambio culturale, favorendo il dialogo e la comprensione reciproca tra cittadini di diverse origini. Saranno organizzati eventi e laboratori che



mettano in luce le tradizioni, la cultura e le esperienze delle comunità straniere, creando spazi di condivisione e reciproco arricchimento.

Inoltre, verrà intensificato il contatto diretto con i rappresentanti delle comunità straniere per ascoltare le loro esigenze e potenziare le azioni di inclusione sociale. L'attenzione sarà rivolta anche a garantire una maggiore diffusione delle informazioni relative ai diritti dei lavoratori e all'accesso ai servizi sociali e sanitari, in particolare per chi proviene da paesi esteri, con l'obiettivo di favorire l'accesso equo all'informazione e ai diritti fondamentali.

#### **6. Spazi di aggregazione e socialità: creare luoghi di incontro e divertimento accessibile**

Il Quartiere 5 si impegna a creare spazi vivi, sicuri e inclusivi dove tutti i cittadini possano sentirsi parte attiva della comunità. Vogliamo promuovere luoghi dove la socialità possa esprimersi liberamente, favorendo il divertimento popolare e accessibile a tutte le fasce di età e provenienze culturali. Un "spazio vivo" è uno spazio che offre opportunità di incontro e di crescita, dove la sicurezza e l'inclusività sono valori fondamentali.

A tal fine, stiamo realizzando una mappatura completa degli spazi disponibili sul territorio, con l'obiettivo di metterli in connessione con le associazioni locali e favorire l'organizzazione di attività aperte a tutti. Inoltre, il quartiere ha una forte componente studentesca, e per questo è essenziale collaborare strettamente con le associazioni universitarie per coinvolgere i giovani e promuovere attività che possano arricchire la vita sociale del quartiere.

Creare nuovi spazi di aggregazione e valorizzare quelli esistenti è il primo passo per rafforzare il senso di comunità, promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e rendere il quartiere un luogo dove ognuno si senta al sicuro e parte di un progetto comune.

#### **7. Orientamento e supporto per i giovani e le giovani, con particolare attenzione ai NEET:**

Organizzazione di eventi di orientamento dislocati sul territorio, al fine di raggiungere anche le aree periferiche e agevolare l'accesso alle informazioni. Questi eventi, realizzati in collaborazione con scuole, associazioni giovanili e spazi di aggregazione, potranno avere un focus sulla condizione dei NEET, fornendo informazioni su programmi di formazione professionale, tirocini, apprendistato e altre opportunità lavorative. Potrà essere offerto supporto nella ricerca attiva del lavoro, nella stesura del curriculum vitae e nella preparazione ai colloqui, nonché consulenza personalizzata per l'orientamento professionale. L'obiettivo è valorizzare le possibilità, promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio e creando una rete di supporto tra i giovani. La Commissione, attraverso questa proposta, intende sollecitare l'amministrazione comunale, ritenendo fondamentali per il futuro dei giovani del Quartiere 5 queste iniziative.

## CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO

Il ruolo della cultura nella società contemporanea, coinvolgendo una moltitudine di settori non da ultimo quello economico, si prefigge l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e di costruire una cittadinanza attiva e consapevole.

La cultura può e, deve essere il motore del cambiamento, in quanto è in grado di attivare e sviluppare processi e pratiche creative ed innovative, favorire coesione sociale e partecipazione. La cultura come fattore di sviluppo oltre che di integrazione salva dalla povertà educativa, dalla disgregazione sociale e dai conflitti interetnici, combattendo l'illegalità e generando condivisione e costruzione di nuovi legami.

Volendo perseguire quindi un cambiamento l'obiettivo è quello di rendere la cultura stessa accessibile, inclusiva e diffusa attraverso la creazione di spazi culturali nuovi con iniziative volte a promuoverla soprattutto nelle periferie, per il raggiungimento dello scopo essenziale che è la socializzazione degli individui.

In particolare, la commissione si occupa di:

1. iniziative incentrate sul territorio
2. biblioteche
3. teatri
4. valorizzazione del patrimonio architettonico
5. sostegno e valorizzazione di nuove espressioni artistiche

### 1 – Iniziative sul territorio

Valorizzare restituendo la destinazione funzionale di catalizzatore di legami, che crea socialità, incontro, scambio a piazze, giardini e chiese, attraverso l'attività e le iniziative delle associazioni presenti e la partecipazione attiva dei cittadini.

Saranno portati avanti progetti di street art, e si continuerà nell'intento di certificare i luoghi oggetti di eventi per facilitarne l'attuazione e la gestione.

Questi i luoghi che vedranno la realizzazione delle nostre proposte culturali:

- Piazza Dalmazia
- Piazza Garibaldi a Peretola
- Anfiteatro delle Piagge
- Piazza Primo Maggio a Brozzi
- Piazza Morandi
- Piazza Giorgini
- Piazza delle medaglie d'oro
- Piazza Ugo di Toscana
- Via Maddalena
- Giardini della bizzarria
- Giardino orticoltura
- Giardino di Via Allori

- Giardini del Lippi
- Piazza della Vittoria
- Piazza Tanucci
- Piazza Valdelsa
- Ponte di mezzo

Villa La Petraia rimarrà il luogo di eccellenza in cui proporre il concerto natalizio.

Fondamentale promuovere ed incentivare iniziative presso gli auditorium Ottone Rosai e Guicciardini. Sarà fondamentale valorizzare e rilanciare il commercio di vicinato attraverso azioni, politiche ed iniziative programmate, a supporto dei CCN, presidi del territorio e riferimento per il sistema economico locale, per il miglioramento della vivibilità. Sarà fondamentale alla stregua della legge regionale 23 Novembre 2018 n.62 ed attraverso una collaborazione con il Comune individuare aree nelle quali avviare percorsi di promozione e sostegno delle attività, istituire un gruppo di lavoro permanente all'interno del quale siano presenti i referenti dei CCN che saranno quindi coinvolti nell'organizzazione e nella programmazione, ma potranno segnalare particolari situazioni di disagio o degrado, per la riqualificazione e valorizzazione del territorio.

Si ribadisce inoltre l'importanza da parte del Comune di studiare una procedura semplificata per l'approvazione delle attività ed il conseguente rilascio dei permessi, l'impegno nella promozione delle stesse attraverso i canali di comunicazione ed il coinvolgimento di sponsor che supportino la realizzazione dei progetti condivisi nel gruppo di lavoro, la creazione di "luoghi certificati" in cui poter svolgere attività di spettacolo e culturali, prevedendo forme annuali di sostegno ai CCN con particolare riferimento al periodo natalizio.

Si ritiene importante istituire una giornata annuale per la realizzazione di un evento pubblico per la promozione dei CCN da tenersi in Palazzo Vecchio.

Rimangono in programma gli appuntamenti con il Carnevale, con particolare attenzione al Carnevale di Pace in collaborazione con il Q4, Cantine in piazza, la Festa medievale di Brozzi e la Signoria, la Festa di Novoli con la rievocazione storica del matrimonio di Cosimo II de' Medici con Maria Maddalena d'Austria e, la programmazione di tutti gli eventi natalizi attraverso il coinvolgimento delle realtà associative presenti sul territorio, comprese le iniziative nelle chiese.

Nell'intento di valorizzare le associazioni culturali del territorio, la commissione si prefigge l'obiettivo di creare un festival della cultura che promuova la loro presenza ed il senso di comunità.

#### **In collaborazione con la commissione Welfare:**

L'obiettivo è aprire i centri dell'età libera al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento ormai tradizionale a fine maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro Quartiere, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere e, promuovere l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescinda dalla stretta territorialità.



Valorizzare le attività artistiche/culturali dei circoli non solo promuovendone gli spazi, ma integrandole ed ampliandole con altre iniziative rafforzando il tessuto sociale che gravita intorno a loro.

Dal momento che in una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione, diventa importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

**In collaborazione con la commissione Ambiente:**

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

**In collaborazione con la commissione Territorio:**

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, oramai superata la fase sperimentale, appuntamento fisso ed importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo.

Allo stesso scopo, riproporremo anche la *Festa dei vicini*, che promuove la conoscenza e l'interazione del tessuto sociale.

Sarà presa in considerazione la possibilità di chiudere temporaneamente alcune strade affinché possano accogliere eventi volti a restituire gli spazi alla cittadinanza che li viva attraverso una partecipazione attiva

**In collaborazione con la commissione Servizi Educativi e Sport:**

Si procederà alla promozione delle eccellenze educative del territorio con il coinvolgimento delle scuole a indirizzo musicale/artistico, continuando a favorire momenti di condivisione come i concerti all'auditorium Guicciardini ed Ottone Rosai, mostre, ampliando la platea di scuole e di occasioni promuovendoli nelle nostre piazze e/o giardini

Si procederà alla promozione delle attività di ludoteche, spazi giovani e biblioteche scolastiche; promozione di attività integrative alla didattica che pongano l'attenzione sui Luoghi della memoria del nostro territorio e che aiutino i ragazzi a riconoscere e conoscere il ruolo della Storia nella vita di ciascuno. Saranno valorizzate tutte le giornate nazionali organizzando eventi ed incontri, con persone che vivono o che hanno vissuto direttamente momenti legati alle iniziative di riferimento, volti alla sensibilizzazione delle nuove generazioni su tematiche sempre attuali.

Promuoveremo un maggiore coinvolgimento e sinergia tra Istituto della Resistenza e scuole nella creazione di spazi/momenti di confronto, studio e testimonianza

Creeremo una maggiore sinergia con Dirigenti e insegnanti degli Istituti Comprensivi del Quartiere al fine di riuscire a cogliere eventuali criticità e lavorare insieme per risolvere ed avere maggiore facilità nella condivisione e sviluppo di progetti/iniziative che coinvolgano le scuole e gli studenti e le studentesse.

Valorizzeremo lo sport come valore sociale in particolare la giornata dello sport, l'evento LGBTQIA+ organizzato con UISP, e l'evento "Vivi i Borghi", momenti di condivisione, per tutti che valorizzano il territorio e gli spazi comuni.

**2 – Biblioteche**

Le biblioteche sono i luoghi di aggregazione e di comunità, ruolo di presidio e di ascolto aperto al pubblico che, grazie ad un'attitudine all'innovazione, all'interdisciplinarietà e ricerca, innesca processi collaborativi, ruolo che viene aumentato e diffuso dallo strumento del Patto per la lettura che è per sua natura un sistema collaborativo.

La biblioteca non è più soltanto il luogo dove si raccoglie e si conserva il sapere, ma diventa, essa stessa, un agente di cultura agendo su diversi livelli che corrispondono a svariati ambiti.

L'obiettivo non è solo quello di offrire risorse e servizi con una varietà di mezzi di comunicazione, soddisfacendo le esigenze individuali e collettive di istruzione e di informazione, ma soprattutto creare e rafforzare il tessuto sociale che intorno ad essa si concentra anche in termini di svago e tempo libero.

Per questo l'obiettivo sarà quello di supportare e sostenere queste realtà per renderle sempre più accoglienti ed essere sempre più vicini alla cittadinanza.

Si promuoverà, implementandolo il podcast "pieni a rendere" il primo podcast delle Biblioteche comunali fiorentine che racconta i borghi urbani, rioni fortemente caratterizzati dal punto di vista dell'identità comunitaria: luoghi di identità e memoria, spazi ideali dove porre le basi della rigenerazione urbana attraverso la narrazione di comunità.

L'idea di fondo è che, grazie all'azione della biblioteca di quartiere sul proprio territorio, possano essere individuati dei luoghi "vuoti" in cui fare comunità, da restituire "pieni" alla comunità stessa attraverso la maturazione di una capacità condivisa di trasformare la narrazione in una pratica di rigenerazione e coesione sociale.

Oltre allo sviluppo ed implementazione dei punti di libero scambio saranno portate avanti iniziative:

- il Libro del vicino, per mettere in risalto le capacità dei cittadini di produrre cultura, e che coinvolge le biblioteche dell'orticoltura e Buonarroti;
- il recupero e la manutenzione delle "cassette dei libri" già presenti sul territorio e l'implementazione della loro installazione;
- implementazione e/o sostituzione del servizio del BIBLIOBUS;
- mostre fotografiche pittoriche;
- conferenze, corsi e laboratori di vario genere;
- Verrà realizzato il progetto della Biblioteca diffusa che prevede tra l'altro: presidi attivi di promozione della lettura in condomini (letture sull'uscio) e attività commerciali, luoghi di aggregazione; implementazione del servizio Bibliobus con attività di promozione della lettura; realizzazione della Human Library.

Si continuerà, infine, il progetto dell'installazione delle "panchine tematiche" nei giardini.

### 3 – Teatri

I cinque teatri presenti nel nostro quartiere sono realtà molto importanti ed è necessario continuare a collaborare e a promuovere le loro attività, pensando anche a forme di espressione che riescano ad avvicinare maggiormente i cittadini alla loro programmazione

Implementeremo l'uso/recupero dello spazio dell'ex teatro 334 non solo per una sua finalizzazione ad un utilizzo scolastico (Istituto comprensivo Gandhi/Scuola Paolo Uccello), ma anche per iniziative culturali, sociali ed artistiche

Fondamentale recuperare, valorizzare e rendere autonomo il teatro di Rifredi, affinché venga ripristinata una collaborazione attiva con il quartiere.



Particolare attenzione va rivolta ad argomenti come la memoria storica e i diritti, favorendo l'utilizzo delle strutture teatrali del quartiere, come il teatro delle spiagge ed il Viper.

#### 4 – Patrimonio architettonico

Il nostro territorio è ricco di elementi architettonici che devono essere adeguatamente valorizzati per ciò che rappresentano e, quindi inseriti correttamente all'interno di percorsi museali.

Il complesso di ville (Petraia, Quiete, Reale, Corsini) dovrebbe essere oggetto di visite guidate accessibili alla cittadinanza per promuovere il concetto di sapere diffuso e consapevole della nostra storia.

Sicuramente da proseguire è il progetto di valorizzazione del Museo Stibbert, da far conoscere come realtà unica nel suo genere non solo del quartiere.

Grandi potenzialità hanno poi, la Villa Medicea di Careggi, l'ex centrale termica dello stabilimento fiat a San Donato, lo spazio XL che, potranno essere contenitori preziosissimi di cultura ed arte e che, andrebbero resi maggiormente fruibili ed accessibili per la realizzazione di iniziative di vario tipo.

#### 5 – Sostegno e valorizzazione di nuove espressioni artistiche

È previsto il supporto a tutte le forme artistiche presenti sul territorio che abbiano il desiderio di collaborare con il quartiere affinché possano esprimersi, farsi conoscere ed offrire un servizio alla comunità e di continuare la promozione e diffusione dei nuovi progetti ed eventi di Street art.

Sottocornola A.,

Zerini N.,

Buricchi C.,

Raglianti A.,

Argentile A.

02/04/2025"

Terminata la discussione pone in votazione tale atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Arbo Lara	X		X		
Argentile Alberto	X	X			
Ballerini Giovanni	X	X			
Bertocci Martino	X			X	
Buricchi Cristina	X	X			
Caiani Stefano	X	X			
Carrara Gualberto	X		X		
Coppi Niccolo'	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Franca	X		X		
Maerten Thomas	X		X		
Menci Critistina	X		X		



COMUNE DI  
**FIRENZE**

**Q5**  
RIFREDI

Muzzi Franco	X	X			
Nencioni Cristina	X	X			
Raglianti Andrea Michelle	X	X			
Ringressi Alvaro	X		X		
Sottocornola Alessandro	X	X			
Tei Lorenzo	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Il Consiglio approva .

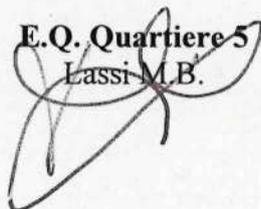
### IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento degli indirizzi programmatici anno 2025.

E.Q. Quartiere 5  
Lassi M.B.



Il Presidente  
F. Ferraro

